



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) Ordinaria

(2) prima convocazione

Atto N. 22

del 28/04/2016

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA
SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE TRIENNIO
2016/2018: DETERMINAZIONE.**

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18,10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente in data 20/04/2016 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		SAPOCHETTI LORENA	X	
DAPPI RITA	X		BIANCHI IOLE	X	
ROSSI MAURO	X		MAGGI CRISTIAN	X	
MANCINI SILVIA	X		BOCCUCCIA SERGIO	X	
BELTRAMME GIULIO	X		MORONI MARTINA	X	
SACCHI LORENZO	X		CASALI MATTEO	X	
TAURONE MARCO	X		CHIALASTRI GIANLUCA	X	
TREDICINI BENITO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N. 17

Assenti N. -

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i signori: Bianchi Iole – Sapochetti Lorena – Baracoccoli Manila.

(1) Ordinaria o Straordinaria
(2) Prima o Seconda
(3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2015 con la quale veniva determinata per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura di 0,78 punti percentuali;

In linea con la vigente normativa in materia di sistema di bilancio è opportuno approvare l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef riferita all'intero periodo (triennio) oggetto del bilancio di previsione;

Visto lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per il triennio 2016-2018 dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi;

Ritenuto necessario, al fine di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, confermare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,78%;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto inoltre l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, che se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede, all'articolo 1 comma 26, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto il D.M. Interno del 28/10/2015 che ha differito i termini dell'approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 31/03/2016;

Visto il D.M. Interno del 1 marzo 2016 che ha ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province., per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 15.03.2016, immediatamente eseguibile, con la quale, per quanto di competenza, è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,78% per il triennio 2016-2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del II Dipartimento
Acquisito il parere dell'organo di revisione;
Sentita la competente commissione
Con voti: Presenti 17 – Votanti 12 – Favorevoli 12 – Contrari 0 – Astenuti 5 (Boccuccia, Moroni, Casali, Chialastri, Baracoccoli).

DELIBERA

Di stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata;

1. di determinare per il triennio 2016-2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,78 %;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché le eventuali soglie di esenzione per specifici requisiti reddituali.

Articolo 2 – Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'Irpef.

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata , per il triennio 2016-2017-2018, nella misura dello 0,78%.

3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998;

II CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con voti: Presenti 17 – Votanti 12 – Favorevoli 12 – Contrari 0 – Astenuti 5 (Boccuccia, Moroni, Casali, Chialastri, Baracoccoli).

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

CITTA' DI CAVE
Provincia di ROMA

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del avente ad oggetto "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche triennio 2016/2018: determinazione".

Il Revisore Unico,

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 239, co. 1, D. Lgs 267/2000,

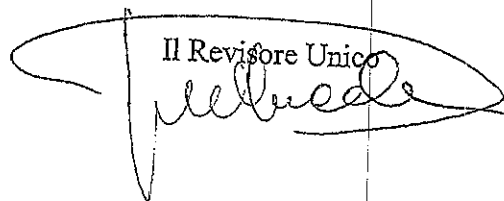
- Vista la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario);
- Letto l'art. 60, comma 2, lettera e) del nuovo regolamento di contabilità;
- Preso atto del favorevole parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, fornito dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario) ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L e del nuovo Regolamento di Contabilità del Comune;

per tutto quanto sopra riferito

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Cave, 26 aprile 2016

Il Revisore Unico




ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C./G.M. n. 22 del 28/04/2016
1. Segretario Comunale

F.to **Segretario Generale**
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomacello

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello)

IL CONS. ANZIANO
(F.to Sig.ra Rita Dappi)

IL PRESIDENTE
(F.to Sig. Massimiliano Pulcini)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 25 MAG 2016



Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va
Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- ☐ Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 in data _____
- ☐ Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va